

lavoro e nei riflessi del mercato assicurativo. Il risultato finale del Bilancio registra un utile di 460 milioni, in cifra tonda, in confronto dei 322 milioni dell'anno precedente. Ma questo miglioramento, sebbene sensibilmente superiore in ragione proporzionale e pur essendo un indice dell'andamento positivo, non spiega se ed in quale misura si sia potuta rafforzare la struttura del Bilancio. In effetti, i vari fondi di accantonamento e di ammortamento sono stati resi più idonei alla loro funzione, a maggiore tranquillità e presidio del Bilancio, mediante considerevoli apporti.

Il fondo "Ammortamento partecipazioni assicurative" trovasi infatti incrementato, oltre alla consueta quota del 5% che il Consiglio sarà invitato a deliberare formalmente a norma delle vigenti disposizioni di legge, di un ulteriore importo di 422 milioni che permetterà di far fronte a quell'opera di risanamento del bilancio della nostra Collegata "Assitalia", di cui già si è parlato, e ciò naturalmente senza pregiudizio dei normali accantonamenti delle singole partecipazioni assicurative che rappresentano già una consistente aliquota dei capita-